



ORIGINALE

COMUNE DI MONTESPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 17 del 26/03/2018

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE
PER L'ANNO 2018 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI**

L'anno 2018 il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 21:15 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Florian Haeusl nella Sua qualità di Il Presidente e così composto:

		Pr	As			Pr	As
MANGANI GIULIO	Consigliere	P		BELLAN CRISTIANA	Consigliere	P	
PIERINI MARCO	Consigliere	P		GHIZZANI JESSICA	Consigliere		Ag
HAEUSL FLORIAN	Presidente	P		MORELLI ASIA	Consigliere	P	
BIGI LEONARDO	Consigliere	P		MIGLIORINI ANDREA	Consigliere	P	
CANUTI VALENTINA	Consigliere		Ag	MACALLE' NICCOLO'	Consigliere	P	
BUTI EMANUELE	Consigliere	P		CONTI GIULIA	Consigliere	P	
NISTRI ALBERTO	Consigliere	P		VENERI ANIELLO	Consigliere		Ag
MORI SAURO	Consigliere	P		BOLOGNESI CARLO	Consigliere		A
BELLONI ENRICA	Consigliere	P					

Consiglieri assegnati n° 17 Presenti n° 13

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, Segretario SALANI STEFANO.

Scrutatori:

BELLAN CRISTIANA, MORELLI ASIA, MACALLE' NICCOLO'

Il Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, la Legge n. 208/2015, la Legge n. 125/2015, la Legge n. 221/2015 e la Legge n. 166/2016 con le quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che:

- ✓ l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ✓ il Ministro dell'interno con il D.M. 29 novembre 2017 ha provveduto al differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Considerato che il blocco delle tariffe e aliquote previsto anche per l'anno d'imposta 2018 dall'art. 1 comma 26 della L.208/2015, così come modificato dall'art. 1 comma 37 della L.205/2017, non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che la Tassa sui rifiuti vigente in questo Comune è disciplinata con il Regolamento per la disciplina della I.U.C, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 31/07/2014 e successivamente modificato con i seguenti atti: deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 16/07/2015; deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/04/2016 ed ulteriori modifiche nell'odierna seduta consiliare;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 (metodo normalizzato);
- Ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/1999, al fine di semplificare la

individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni dal 2014 al 2018, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa;
- Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Considerato, inoltre, che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L. n. 147 del 27/12/2013, è prevista l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Dato atto che:

- in questa stessa seduta è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 dell'ATO Toscana Centro, in cui sono determinati i servizi base e servizi accessori per il Comune di Montespertoli nonché la tariffa di riferimento ex Dpr 158/1999;
- l'ammontare dei costi per l'anno 2018 di cui al piano finanziario sopra richiamato, è pari ad € 1.771.561,77 al netto delle riduzioni per raccolta differenziata e delle agevolazioni;
- l'importo delle riduzioni ed agevolazioni, come previste dal regolamento, ammonta ad Euro 312.484,35, per un importo al lordo delle riduzioni di € 2.084.046,12;

Considerato che è stato effettuato il calcolo delle tariffe, tenuto conto dell'obbligo di copertura integrale dei costi del PEF di cui sopra, mediante apposito simulatore, i cui conteggi sono conservati agli atti dell'ufficio,

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana;

Richiamato il comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 in merito al versamento del tributo che dispone come di seguito: il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

Ritenuto di dover altresì definire il piano delle riscossioni per l'anno 2018, che avverrà in numero tre rate con la seguente ripartizione:

- prima rata di acconto pari ad 1/3 di quanto dovuto a titolo di TARI 2018, da emettere, a cura del gestore entro il 15 maggio 2018, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione;
- seconda rata a saldo pari ad 1/3 di quanto dovuto a titolo di TARI 2018, da emettere, a cura del gestore entro il 31 luglio 2018, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione;
- terza rata a saldo pari ad 1/3 di quanto dovuto a titolo di TARI 2018, da emettere, a cura del gestore entro il 30 novembre 2018, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione;

dando atto che:

- gli eventuali conguagli sull'effettiva situazione del 2018 avverranno nell'emissione della prima rata dell'anno successivo;
- tutte le rate dovranno essere riscosse con le modalità stabilite dalla legge istitutiva del tributo e sue successive modificazioni ed integrazioni, vigenti al momento dell'emissione delle rate;

Visto l'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 come integrato dall'art. 13 comma 15 della Legge 214/2011, che stabilisce l'obbligo di trasmettere le deliberazioni regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie, entro 30 giorni dalla loro esecutività e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'economia e delle finanze per la pubblicazione sul proprio sito informatico;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/00;

Visto il parere favorevole della I commissione consiliare espresso nella seduta del 22/3/2018;

Con voti favorevoli 10 (maggioranza) voti contrari 3 (Progetto Montespertoli) e nessun astenuto espressi nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di approvare**, per tutto quanto specificato in narrativa, le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018, come indicate nel prospetto **allegato "A"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente sia le utenze domestiche sia le utenze non domestiche;
2. **di prendere atto** degli scostamenti delle tariffe rispetto al precedente anno, così come si evince dalle tabelle di raffronto di cui all'**allegato "B"**;
3. **Di stabilire** le seguenti percentuali di riduzione riferite agli articoli del Regolamento per la disciplina della IUC, che al Capo III riguarda specificatamente la TARI:

Riduzione per le utenze domestiche

(Art. 26 del Regolamento comunale IUC)

(comma 1)

Nella modulazione dell tariffa è stata applicata una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, sia nella parte fissa sia nella

parte variabile della tariffa, pari al 9,5% così come previsto dal comma 658 dell'art.1 della L.147/2013;

(comma 2)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze domestiche che rispettino i seguenti requisiti:

- a) non abbiano subito sanzioni o segnalazioni per abbandono rifiuti;
- b) facciano registrare i seguenti conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (contenitore grigio):
 - da 81 a 120 litri abitante / anno, riduzione massima del 15%;
 - fino a 80 litri abitante / anno riduzione massima del 30%;

Le riduzioni relative alla partecipazione alle raccolte differenziate verranno conteggiate sulla base di quanto rilevato nell'anno precedente ed il conguaglio dell'effettiva situazione per l'anno 2018 sarà effettuato in occasione della prima rata dell'anno successivo.

Per la determinazione della riduzione il numero dei componenti è quello risultante al 1 gennaio dell'anno in corso.

Nel caso di utenze aggregate i requisiti stabiliti dalle precedenti lettere "a) e b)", per l'applicazione della riduzione, saranno richiesti cumulativamente con gli stessi principi e non potranno essere applicate distintamente a singoli componenti che costituiscono l'aggregato.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Nel calcolo delle riduzioni di cui al precedente punto b) non si tiene conto dei seguenti flussi di rifiuti urbani indifferenziati:

1. conferimenti di eventuali contenitori dedicati alla raccolta di pannolini e altri presidi medici prodotti da persone affette da patologie riconosciute da SSNN;
2. conferimento di pannolini, per i quali sia stata chiesta l'esenzione per i nuovi nati fino al compimento del 3° anno di età, fino alla quantità di 50 litri settimanali.

Riduzione per le utenze non domestiche

(Art.28 del Regolamento comunale IUC)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze non domestiche sulla base del rapporto tra volume complessivo di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento passivo e il volume complessivo di materiali avviati a recupero, secondo il seguente schema:

- a) rifiuti indifferenziati compresi tra il 20,1% e il 30% dei materiali recuperabili, riduzione del 10%;
- b) rifiuti indifferenziati compresi tra il 10,1% e il 20% dei materiali recuperabili, riduzione del 20%;
- c) rifiuti indifferenziati fino al 10 % dei materiali recuperabili, riduzione del 30%.

Per le utenze non domestiche, alle quali il gestore non ha assegnato contenitori dotati di TAG e per le quali non è svolto il rilevamento effettivo dei

materiali avviati a recupero, sarà assegnata la quantità risultante da uno svuotamento settimanale di un contenitore da 50 litri.

La riduzione non sarà concessa alle utenze non domestiche che abbiano subito sanzioni o segnalazioni per conferimenti impropri e abbandono rifiuti.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 28 del regolamento comunale TARI, per l'anno 2018 ammonta ad € 0,254/kg.

Ulteriori riduzioni per le utenze non domestiche

(Art.28bis del Regolamento comunale IUC)

La riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari, prodotti alimentari derivanti dalla propria attività per scopi assistenziali, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi, è stabilita nella misura del 5% con un conferimento minimo di 5kg/mq.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 28bis del regolamento comunale TARI, per l'anno 2018 ammonta ad € 0,254/kg.

4. **Di stabilire** il piano delle riscossioni della TARI per l'anno 2018 che avverrà in numero tre rate con la seguente ripartizione:
 - prima rata di acconto pari ad 1/3 di quanto dovuto a titolo di TARI 2018, da emettere, a cura del gestore entro il 15 maggio 2018, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione;
 - seconda rata a saldo pari ad 1/3 di quanto dovuto a titolo di TARI 2018, da emettere, a cura del gestore entro il 31 luglio 2018, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione;
 - terza rata a saldo pari ad 1/3 di quanto dovuto a titolo di TARI 2018, da emettere, a cura del gestore entro il 30 novembre 2018, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione;Gli eventuali conguagli sull'effettiva situazione del 2018 avverranno nell'emissione della prima rata dell'anno successivo; tutte le rate dovranno essere riscosse con le modalità stabilite dalla legge istitutiva del tributo e sue successive modificazioni ed integrazioni, vigenti al momento dell'emissione delle rate;
5. **Di stabilire**, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento IUC, le seguenti agevolazioni ISEE:
 - a) esenzione per redditi ISEE fino a 5.000,00 €;
 - b) riduzione 30% per redditi ISEE da 5.001,00 fino a 10.000,00 €Le predette agevolazioni debbono essere richieste dal contribuente su apposito stampato messo a disposizione del Comune, a pena di decadenza entro il 31 dicembre di ogni anno;
6. **Di dare atto** che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizione recate dal D.P.R. n. 158/1999 e ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013;

7. **Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
8. **Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione assicura la integrale copertura dei costi di gestione previsti nel Piano Economico Finanziario 2018 approvato;
9. **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con separata votazione e voti favorevoli 10 (maggioranza) voti contrari 3 (Progetto Montespertoli) e nessun astenuto espressi nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in relazione alla necessità di rispettare i termini di legge previsti per l'approvazione di tariffe e aliquote relative ai tributi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Florian Haeusl

Segretario
SALANI STEFANO

=====



COMUNE DI MONTESPERTOLI

(Città Metropolitana di Firenze)

SETTORE GESTIONE RISORSE

PROPOSTA di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 14/03/2018

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto GRAZIANI CATIA, Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata.

Annotazioni:

Montespertoli lì, 22/03/2018

La Responsabile
SETTORE GESTIONE RISORSE
GRAZIANI CATIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI MONTESPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 14/03/2018

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER
L'ANNO 2018 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI**

SETTORE GESTIONE RISORSE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta GRAZIANI CATIA, Responsabile del Settore Gestione Risorse, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Contabile sulla proposta indicata.

Annotazioni:

Montespertoli, 22/03/2018

Responsabile

GRAZIANI CATIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI MONTEPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 26/03/2018

**OGGETTO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER
L'ANNO 2018 E DEL PIANO DELLE RISCOSSIONI**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario , certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 06/04/2018 al 21/04/2018

Segretario
Stefano Salani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Montespertoli per il periodo della pubblicazione.

Comune di Montespertoli
Tariffa TARI 2018

DOMESTICO			tariffa al lordo delle riduzioni	
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,60	€ 1,29	€ 19,11
2	0,94	1,40	€ 1,41	€ 44,60
3	1,02	1,80	€ 1,52	€ 57,34
4	1,10	2,20	€ 1,64	€ 70,09
5	1,17	2,90	€ 1,75	€ 92,39
>5	1,23	3,40	€ 1,84	€ 108,31

NON DOMESTICO				tariffa senza avvio a recupero	
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,27	€ 1,32	€ 1,34
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,10	€ 1,03	€ 1,04
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	4,62	€ 1,16	€ 1,17
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	7,30	€ 1,85	€ 1,86
5	Stabilimenti balneari	0,62	5,70	€ 1,44	€ 1,45
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,64	€ 1,18	€ 1,18
7	Alberghi con ristorante	1,47	13,58	€ 3,42	€ 3,46
8	Alberghi senza ristorante	1,11	10,25	€ 2,58	€ 2,61
9	Case di cura e riposo	1,23	11,31	€ 2,85	€ 2,88
10	Ospedale	1,50	13,80	€ 3,48	€ 3,51
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,36	12,48	€ 3,15	€ 3,18
12	Banche ed istituti di eredità	0,78	7,15	€ 1,81	€ 1,82
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,15	10,61	€ 2,68	€ 2,70
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	12,21	€ 3,09	€ 3,11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	7,61	€ 1,92	€ 1,94
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	13,54	€ 3,42	€ 3,45
0	- idem utenze giornaliere	2,95	23,97	€ 6,85	€ 6,10
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	10,02	€ 2,53	€ 2,55
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	8,57	€ 2,17	€ 2,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	10,76	€ 2,72	€ 2,74
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	6,99	€ 1,76	€ 1,78
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,16	€ 1,80	€ 1,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,91	35,99	€ 9,09	€ 9,16
0	- idem utenze giornaliere	16,65	135,60	€ 38,70	€ 34,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,95	36,30	€ 9,18	€ 9,24
24	Bar, caffè, pasticceria	2,91	26,77	€ 6,76	€ 6,81
0	- idem utenze giornaliere	11,97	97,46	€ 27,82	€ 24,79
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,14	19,75	€ 4,98	€ 5,02
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	19,71	€ 4,98	€ 5,01
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,88	44,91	€ 11,35	€ 11,43
28	Ipermercati di generi misti	1,86	17,12	€ 4,33	€ 4,36
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,87	53,95	€ 13,64	€ 13,72
0	- idem utenze giornaliere	11,73	95,48	€ 27,28	€ 24,29
30	Discoteche, night-club	1,58	14,52	€ 3,67	€ 3,69
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,76	6,99	€ 1,76	€ 1,78

TARIFFA TARI COMUNE DI MONTESPERTOLI

confronto tariffa domestica al netto delle riduzioni

comp.	TARI 2018									tariffa unitaria	
	superfici									fisso	variab.
	60	70	80	90	100	120	130	150	200		
1	€ 96,51	€ 109,41	€ 122,31	€ 135,21	€ 148,11	€ 173,91	€ 186,81	€ 212,61	€ 277,11	€ 1,29	€ 19,11
2	€ 129,20	€ 143,30	€ 157,40	€ 171,50	€ 185,60	€ 213,80	€ 227,90	€ 256,10	€ 326,60	€ 1,41	€ 44,60
3	€ 148,54	€ 163,74	€ 178,94	€ 194,14	€ 209,34	€ 239,74	€ 254,94	€ 285,34	€ 361,34	€ 1,52	€ 57,34
4	€ 168,49	€ 184,89	€ 201,29	€ 217,69	€ 234,09	€ 266,89	€ 283,29	€ 316,09	€ 398,09	€ 1,64	€ 70,09
5	€ 197,39	€ 214,89	€ 232,39	€ 249,89	€ 267,39	€ 302,39	€ 319,89	€ 354,89	€ 442,39	€ 1,75	€ 92,39
6	€ 218,71	€ 237,11	€ 255,51	€ 273,91	€ 292,31	€ 329,11	€ 347,51	€ 384,31	€ 476,31	€ 1,84	€ 108,31

	minore dell'anno precedente
	incremento <10%
	incremento tra il 10% ed il 20%
	incremento oltre il 20%

comp.	TARI incremento percentuale 2018-2017									media
	superfici									
	60	70	80	90	100	120	130	150	200	
1	28,0%	31,1%	33,6%	35,7%	37,4%	40,3%	41,4%	43,4%	46,8%	32,7%
2	27,9%	30,5%	32,7%	34,6%	36,3%	39,0%	40,2%	42,1%	45,7%	
3	24,7%	27,2%	29,3%	31,2%	32,9%	35,6%	36,8%	38,8%	42,5%	
4	18,6%	21,3%	23,7%	25,8%	27,7%	30,9%	32,3%	34,6%	39,0%	
5	21,6%	24,0%	26,1%	27,9%	29,6%	32,4%	33,6%	35,8%	39,8%	
6	22,4%	24,6%	26,7%	28,5%	30,1%	32,8%	34,0%	36,2%	40,2%	

comp.	TARI 2017									Inserire tariffa	
	superfici									fisso	variab.
	60	70	80	90	100	120	130	150	200		
1	€ 75,37	€ 83,47	€ 91,57	€ 99,67	€ 107,77	€ 123,97	€ 132,07	€ 148,27	€ 188,77	€ 0,81	€ 26,77
2	€ 100,98	€ 109,78	€ 118,58	€ 127,38	€ 136,18	€ 153,78	€ 162,58	€ 180,18	€ 224,18	€ 0,88	€ 48,18
3	€ 119,16	€ 128,76	€ 138,36	€ 147,96	€ 157,56	€ 176,76	€ 186,36	€ 205,56	€ 253,56	€ 0,96	€ 61,56
4	€ 142,10	€ 152,40	€ 162,70	€ 173,00	€ 183,30	€ 203,90	€ 214,20	€ 234,80	€ 286,30	€ 1,03	€ 80,30
5	€ 162,35	€ 173,35	€ 184,35	€ 195,35	€ 206,35	€ 228,35	€ 239,35	€ 261,35	€ 316,35	€ 1,10	€ 96,35
6	€ 178,74	€ 190,24	€ 201,74	€ 213,24	€ 224,74	€ 247,74	€ 259,24	€ 282,24	€ 339,74	€ 1,15	€ 109,74

TARIFFA TARI COMUNE DI MONTESPERTOLI

confronto tariffa domestica al lordo delle riduzioni

		confronto TARI 2017-2018			
cat	Attività	TOT. PF+PV 2018	TOT. PF+PV 2017	diff 2018-2017	diff 2018-2017 in %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,66	€ 1,99	€ 0,67	33,7%
2	Cinematografi e teatri	€ 2,08	€ 1,56	€ 0,52	33,0%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 2,34	€ 1,75	€ 0,59	33,4%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 3,70	€ 2,78	€ 0,92	33,2%
5	Stabilimenti balneari	€ 2,89	€ 2,17	€ 0,72	33,2%
6	Esposizioni, autosaloni	€ 2,36	€ 1,77	€ 0,59	33,2%
7	Alberghi con ristorante	€ 6,88	€ 5,16	€ 1,72	33,3%
8	Alberghi senza ristorante	€ 5,19	€ 3,90	€ 1,29	33,1%
9	Case di cura e riposo	€ 5,73	€ 4,29	€ 1,44	33,5%
10	Ospedale	€ 6,99	€ 5,25	€ 1,74	33,2%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 6,32	€ 4,74	€ 1,58	33,4%
12	Banche ed istituti di eredito	€ 3,63	€ 2,73	€ 0,90	33,0%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 5,38	€ 4,03	€ 1,35	33,4%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 6,20	€ 4,65	€ 1,55	33,3%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 3,86	€ 2,89	€ 0,97	33,6%
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 6,87	€ 5,16	€ 1,71	33,1%
	- idem utenze giornaliere	€ 12,94	€ 10,07	€ 2,87	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 5,08	€ 3,81	€ 1,27	33,3%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 4,35	€ 3,27	€ 1,08	33,0%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 5,46	€ 4,10	€ 1,36	33,1%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,54	€ 2,66	€ 0,88	33,2%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,63	€ 2,72	€ 0,91	33,3%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 18,24	€ 13,69	€ 4,55	33,3%
	- idem utenze giornaliere	€ 73,20	€ 56,93	€ 16,27	
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 18,41	€ 13,82	€ 4,59	33,2%
24	TARES 2014	€ 13,57	€ 10,19	€ 3,38	33,2%
	- idem utenze giornaliere	€ 52,62	€ 40,93	€ 11,69	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 10,01	€ 7,51	€ 2,50	33,3%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 10,00	€ 7,51	€ 2,49	33,1%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 22,78	€ 17,10	€ 5,68	33,2%
28	Ipermercati di generi misti	€ 8,69	€ 6,53	€ 2,16	33,0%
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 27,36	€ 20,54	€ 6,82	33,2%
	- idem utenze giornaliere	€ 51,57	€ 40,12	€ 11,45	
30	Discoteche, night-club	€ 7,37	€ 5,53	€ 1,84	33,2%
31	Agriturismo, affittacamere, residence	€ 3,54	€ 2,66	€ 0,88	33,2%
				media	33,2%